

**TEATRO** Il filosofo, sindaco di Venezia, ha tradotto la pièce di Sofocle in scena domani e venerdì

# Cacciari arriva in città per la "sua" Antigone

**COMO** (sa.ce.) Gli amanti della prosa classica e coloro che cercano nel grande teatro le risposte alle eterne domande che l'umanità si pone da secoli, non potranno perdere, domani sera alle 21, il debutto della stagione di prosa tradizionale del teatro Sociale di Como. Va in scena *Antigone*, la tragedia sofoclea allestita con la produzione di Fondazione Teatro Stabile di Torino, Fondazione Teatro Due, Teatro di Roma. Lo spettacolo ha molti motivi di interesse e fra tutti, la traduzione dal greco, realizzata da Massimo Cacciari, filosofo e politico, nonché sindaco di Venezia. Proprio Cacciari illustrerà al pubblico le linee essenziali del suo lavoro di traduttore, sempre domani, alle 18.30, in una conferenza gratuita del ciclo Anteprima, nel foyer del teatro. L'incontro sarà moderato da Raffaella Di Paola. La sera,



Una scena della tragedia di «Antigone» di Sofocle che vedremo al Sociale

poi, appuntamento con il palcoscenico e con il folto cast chiamato ad interpretare, con la regia di Walter Le Moli, la tragedia che vede contrapporsi la pietà parentale alla ragion di stato. Antigone sarà interpretata da Paola De Crescenzo, mentre il re

Creonte sarà Giovanni Battista Storti. Ismene e Emone saranno interpretati da Franca Penone e da Alessandro Averone.

**Antigone Como, teatro Sociale, 17-18 gennaio, ore 21. Biglietti da 25 a 12 euro + prevendita.**

